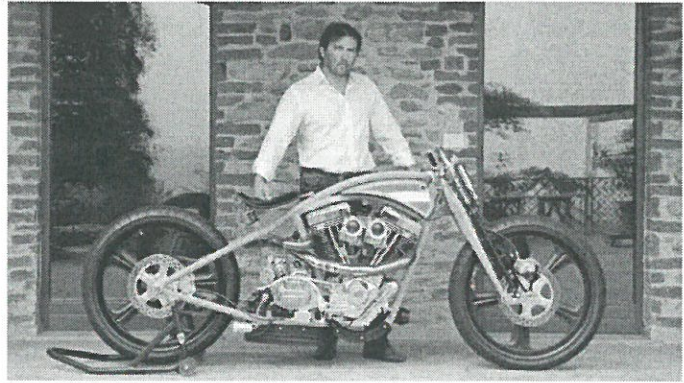


Sindaco vende una moto di sua produzione per asfaltare la strada comunale: "Caro Renzi, mi dai una mano?"



Il sindaco Aldo Querio Gianotti con la moto che mette in vendita

Il primo cittadino di Colletterto, nel Canavese, ha scritto al premier chiedendo l'aiuto che l'ex Provincia non riesce a dargli. Il tratto da riparare porta a un santuario e potrebbe agevolare lo sviluppo turistico della zona

di JACOPO RICCA



04 luglio 2015

La Città Metropolitana non ha abbastanza soldi e il sindaco mette all'asta una sua moto per riparare la strada provinciale che attraversa il suo Comune. E scrive a Renzi: "Mi dai una mano?". Succede a Colletterto Castelnuovo, nel Canavese, dove Aldo Querio Gianetti, imprenditore, da un anno primo cittadino del paese con una lista civica (al ballottaggio votarono 5 persone in più che al primo turno, unico caso in Italia) sta costruendo una moto artigianale in stile Harley da mettere in vendita per finanziare il rifacimento del manto della via che porta al Santuario di Santa Elisabetta. "Sono stati in tutti gli uffici della provincia per trovare una soluzione, ma i fondi non ci sono e i tempi sono troppo lunghi - racconta Querio Gianotti, produttore artigianale di motociclette - Ora sono passato a dei metodi alternativi per risolvere un problema che tiene in scacco lo sviluppo una parte importante del nostro Comune, quella che potrebbe attrarre i turisti. I miei concittadini non si spaventano per le condizioni della strada, ma chi viene da fuori sì". I chilometri da riparare sono sette e portano alla zona del santuario dove si fa parapendio e l'amministrazione punta a costruire una pista per le discese in mountain bike: "Esiste una frazione di questo comune ai piedi delle montagne che circondano il Gran Paradiso che, a 1200 metri, si affaccia sull'intero Canavese ma non solo, perché nelle giornate di cielo terso è un balcone panoramico su tanta parte del Piemonte. Si chiama Sant'Elisabetta - scrive nella sua lettera - A questa località si arriva percorrendo una strada provinciale di circa 7 km: la SP 45. Nel periodo estivo soprattutto viene percorsa da un discreto numero di persone, tante delle quali con le proprie famiglie, ma versa in condizioni critiche".

I costi per l'intervento sono alti e probabilmente la moto non basterà a finanziare tutto: "Il mio è un gesto eclatante per portare alla luce il nostro problema, ho pensato di sfruttare le mie competenze e la mia attività professionale per dare un segnale" aggiunge il sindaco che è il titolare di una società, l'Aqg, che produce moto artigianali. Lunedì incontrerà a Rivarolo Canavese il sindaco della Città Metropolitana, Piero Fassino, e anche a lui consegnerà la missiva per il presidente del Consiglio: "Gliel'ho già inviata via email, ma spero che possa arrivarvi anche a mano" dice ancora. La lettera per il premier si conclude con un tono confidenziale: "Ti piacciono le moto? Mi dai una mano?".

Mi piace **Piace a 30.997 persone.** Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

a Torino

Scegli una città

Torino

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

Cerca